

S.I.F.A. Società Consortile per Azioni
Sistema Integrato Fusina Ambiente
Sede legale Venezia Mestre, Viale Sansovino n.7
Cod.Fisc/Registro Imprese Venezia n. 03628140273

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
SUL BILANCIO AL 31.12.2009

Signori Consorziati,

gli Amministratori Vi sottopongono il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

Il Collegio sindacale ha svolto nel corso dell'esercizio le funzioni allo stesso demandate dal codice civile con l'art. 2403.

Il controllo contabile, di cui all'art. 2409 bis cod. civ., viene esercitato dalla società di revisione Deloitte & Touche spa, la quale riferirà all'Assemblea con propria relazione.

Nel corso dell'esercizio l'attività del Collegio si è attenuta ai principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Al Consiglio di amministrazione compete la responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi della società consortile, nonché la verifica dell'esistenza dei controlli necessari per monitorare l'andamento della gestione.

Gli organi delegati hanno costantemente riferito al Consiglio di amministrazione ed al Collegio sindacale dell'attività svolta, nel rispetto dell'art. 2381 cod. civ.

Il Collegio ha presenziato a tutte le riunioni, sia assembleari che di consiglio di amministrazione; dette riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme di

legge e di statuto disciplinanti il loro funzionamento.

Il Collegio sindacale può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate dagli organi sociali sono rientrate nella corretta osservanza della vigente normativa e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, ovvero in potenziale conflitto di interessi, tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il capitale della Società è diviso in azioni ordinarie, tutte assistite da diritto di voto. Alla data di chiusura dell'esercizio, il capitale sociale non era interamente versato, fatto avvenuto e completato nel nuovo esercizio.

Lo scopo della V/S società consortile per azioni è volto all'esecuzione del contratto sottoscritto il 6 luglio 2005 per l'affidamento e la disciplina della Concessione di costruzione e gestione del Progetto Integrato Fusina, ex art. 37 bis Legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. Il "Progetto Integrato Fusina" consiste nell'esecuzione di impianti preordinati a garantire il trattamento dei reflui provenienti dall'attività produttiva delle varie aziende del polo industriale di Marghera e dell'intera area del Mirese, oltrechè di acque di uso civile.

Il richiamato contratto di avvio del Progetto ha subito una significativa modifica in data 12 dicembre 2008 con la sottoscrizione, unitamente alla Regione Veneto, dell'Atto integrativo al contratto di affidamento e disciplina della Concessione.

La concessione "Progetto Integrato Fusina" si è perfezionato ulteriormente con la sottoscrizione, in data 19 marzo 2010, del secondo atto integrativo, il quale prevede sia l'acquisizione del ramo di azienda ex SPM, consistente nella piattaforma ambientale comprensiva di un forno inceneritore, che investimenti per revamping del forno, condotte di collegamento ed impianto

di produzione di acqua demineralizzata.

Gli amministratori, nella relazione sulla gestione, in osservanza del disposto dall'art. 2428 cod. civ. forniscono un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente dell'assetto e dell'andamento della gestione, con particolare attenzione ai rapporti con il Concedente, con ATI Costruttori e con le altre imprese consorziate.

La relazione descrive i principali rischi ed incertezze cui la società è esposta ed indica i principali dati economici, patrimoniali e finanziari dell'esercizio, nonché i dati sugli investimenti effettuati.

Gli amministratori, in nota integrativa, forniscono i dovuti chiarimenti sull'aggiornamento dei tempi contrattuali e sul riequilibrio del piano economico-finanziario, modificativi della Concessione di costruzione e gestione del Progetto Integrato Fusina.

La procedura di finanziamento, avviata nel 2006 e coordinata dal socio BNL\BNP Paribas, è stata sospesa date le significative varianti contrattuali assunte e ciò in attesa di acquisire elementi certi su cui valutare e costruire il rapporto finanziario.

La mancata finalizzazione del "project financing", strumento posto alla base della regolare gestione della Concessione, ha determinato una posizione finanziaria di tensione, cui gli Amministratori stanno intervenendo per il corretto riposizionamento ed equilibrio, nonché a conferma della continuità aziendale.

Della situazione finanziaria, con particolare riferimento alla consistente esposizione debitoria entro il successivo esercizio, viene fornita una coerente previsione di positiva soluzione nella Relazione sulla gestione, cui si rimanda.

Dagli amministratori abbiamo ottenuto informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato la società di revisione, soggetto incaricato del controllo contabile, con cui abbiamo scambiato informazioni, così come auspicato dalla legge. Da tali incontri non sono emersi dati ed informazioni rilevanti da esser evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile in capo alla società, nonché sull'affidabilità di detto sistema a rappresentare correttamente i fatti di gestione. La gestione della contabilità è esternalizzata, mentre il controllo di gestione è monitorato da risorse interne.

La società non ha adottato il Modello organizzativo per la prevenzione dei reati di cui al D. Lgs 231/2001 e non ha nominato il soggetto responsabile del controllo interno. E' impegno assunto dal Consiglio di amministrazione di affrontare i temi subito dopo l'ultimazione della prima fase operativa di SIFA.

Nel rispetto del compito affidato, il Collegio sindacale

- ha esaminato il Bilancio chiuso al 31.12.2009, formato da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa. Il Bilancio è accompagnato dalla relazione sulla gestione predisposta dagli amministratori
- ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua

generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura

- ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e la sua coerenza con le deliberazioni adottate dal Consiglio di amministrazione
- ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri

A tal riguardo, il Collegio non ritiene di formulare osservazioni in proposito.

Non risulta che gli amministratori abbiano derogato alle norme di legge, di cui all'art. 2423 c.4 cod. civ..

Al Collegio non sono pervenute denunce ex art. 2408 cod. civ.

Il Collegio sindacale non ha ricevuto esposti nel corso dell'esercizio 2009.

Tenuto conto di tutto quanto precede, il Collegio sindacale, sotto i profili di propria competenza e preso atto delle risultanze dell'attività svolta dall'Organo di controllo contabile contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio in esame, non rileva motivi ostativi circa le proposte formulate dal Consiglio di amministrazione in termini di approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 e di destinazione del risultato dell'esercizio.

Venezia – Mestre 14 aprile 2010

Firmato Il Collegio sindacale

dott. Claudio Valerio

dott. Ezio Framarin

dott. Andrea Martin